



Il Ministro della Giustizia

VISTO il decreto ministeriale 8 maggio 2015 con il quale è stato nominato un Comitato di esperti incaricato di predisporre le linee di azione per lo svolgimento della consultazione pubblica sulla esecuzione della pena denominata “Stati Generali sulla esecuzione penale”;

RILEVATO che nel medesimo decreto è prevista l’istituzione di tavoli di lavoro, per la trattazione delle specifiche materie indicate dal Comitato di esperti, che selezionerà, anche attraverso il Gruppo di supporto già istituito presso il Gabinetto del Ministro e il contributo dei coordinatori nominati con il presente provvedimento, il materiale documentale da mettere a disposizione dei componenti ed il perimetro tematico dei lavori;

RITENUTO che per ciascun tavolo tematico è stato individuato un coordinatore mentre i componenti saranno nominati con separato provvedimento;

SENTITO il Comitato di esperti;

DECRETA

Art. 1

Sono costituiti presso l’Ufficio di Gabinetto del Ministero della Giustizia, nell’ambito degli Stati Generali sulla esecuzione penale, i seguenti tavoli tematici, con i relativi coordinatori:

| TAVOLO | COORDINATORE |
|----------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| 1. <i>Spazio della pena: architettura e carcere</i> | Prof. Luca Zevi, architetto |
| 2. <i>Vita detentiva. Responsabilizzazione, circuiti e sicurezza</i> | Dott. Marcello Bortolato, magistrato presso l’Ufficio di Sorveglianza di Padova |



Il Ministro della Giustizia

3. *Donne e carcere* Prof.ssa Tamar Pitch, Università degli Studi di Perugia
4. *Minorità sociale, vulnerabilità, dipendenze* Dott.ssa Grazia Zuffa, componente del Comitato Nazionale per la Bioetica
5. *Minorenni autori di reato* Marco Rossi Doria, insegnante
6. *Mondo degli affetti e territorializzazione della pena* Rita Bernardini, già deputato
7. *Stranieri ed esecuzione penale* Dott. Paolo Borgna, Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Torino
8. *Lavoro e formazione* Dott. Stefano Visonà, Capo dell'Ufficio Legislativo presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
9. *Istruzione, cultura, sport* Adriano Sofri, scrittore
10. *Salute e disagio psichico* Dott. Francesco Maisto, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bologna
11. *Misure di sicurezza* Dott. Nicola Mazzamuto, Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Messina
12. *Misure e sanzioni di comunità* Dott. Gherardo Colombo, già magistrato di Cassazione
13. *Giustizia riparativa, mediazione e tutela delle vittime* Prof.ssa Grazia Mannozi, Università degli Studi dell'Insubria
14. *Esecuzione penale: esperienze comparative e regole internazionali* Prof. Francesco Viganò, Università degli Studi di Milano
15. *Operatori penitenziari e formazione* Dott. Sebastiano Ardita, Procuratore aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Messina
16. *Trattamento. Ostacoli normativi alla individualizzazione del trattamento rieducativo* Avv. Riccardo Polidoro, Presidente Associazione "Il carcere possibile O.n.l.u.s."



Il Ministro della Giustizia

17. *Processo di reinserimento e presa in carico territoriale* Prof. Claudio Sarzotti, Università degli Studi di Torino
18. *Organizzazione e amministrazione dell'esecuzione penale* Dott. Filippo Patroni Griffi, Presidente di Sezione del Consiglio di Stato

Art. 2

I coordinatori e i componenti dei tavoli tematici lavoreranno utilizzando la piattaforma informatica appositamente istituita e concluderanno i lavori sottoponendo al Comitato di esperti una sintetica relazione finale, entro il 15 ottobre 2015.

Art.3

I coordinatori dei tavoli potranno essere convocati dal Comitato di esperti per confrontarsi sull'andamento dei lavori e per individuare gli argomenti ed i settori per i quali si richiedono approfondimenti.

Art. 4

Alle persone indicate nell'art. 1 del presente decreto viene attribuito, ove compete, esclusivamente il rimborso delle spese documentate, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla vigente legislazione in materia.

La spesa di cui al precedente comma, graverà sui Bilancio del Ministero della Giustizia per l'anno 2015 - Missione 6 - U.d.V. 1.2 - Giustizia civile e penale - Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria , capitolo 1451, piano gestionale 01 "Spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso ai membri estranei al Ministero - di consigli, comitati e commissioni ecc." e Missione 32- U.d.V. 2.1 - Indirizzo politico - Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro- capitolo 1081 piano gestionale 3 "Missioni all'interno del personale civile" e piano gestionale 23 "Missioni all'interne dei magistrati ", nel limite degli stanziamenti di bilancio.

Roma, **19 GIU. 2015**

IL MINISTRO

Andrea Orlando



Ministero della Giustizia

*Il Capo di Gabinetto
del Ministro*

lo scorso 19 maggio, il Ministro della Giustizia ha annunciato l'avvio di una innovativa procedura di consultazione pubblica, che si è voluto denominare "Stati Generali dell'esecuzione penale".

Si tratta di una iniziativa che mira a raccogliere il contributo di idee e proposte di avvocati, magistrati, docenti universitari, operatori penitenziari e sanitari, assistenti sociali, volontari, garanti delle persone detenute, rappresentanti della cultura e dell'associazionismo civile in prospettiva di un cambiamento profondo del sistema di esecuzione della pena.

Si vuole così alimentare e sostenere l'elaborazione scientifica, normativa e organizzativa necessaria al cambiamento ma anche promuovere una mobilitazione culturale in grado di incidere profondamente sulla percezione collettiva dei temi della pena e del carcere che si prestano, più di altri, a improprie semplificazioni e usi strumentali.

La discussione e le proposte saranno patrimonio utile all'esercizio della delega per la riforma dell'ordinamento penitenziario all'esame del Parlamento e alla realizzazione di modelli organizzativi funzionali all'effettivo reinserimento sociale del condannato, così riducendo il rischio di recidiva.

La recente approvazione del Regolamento di riorganizzazione del Ministero della Giustizia produrrà importanti innovazioni proprio nel settore della esecuzione della pena ed in particolare sulla esecuzione penale esterna. L'apporto della consultazione potrà essere prezioso anche nella prospettiva dei decreti di attuazione che completeranno il progetto di riforma.

Il comitato di esperti nominato dal Ministro e coordinato dal Prof Glauco Giostra, ha già raccolto tutta la documentazione utile per l'avvio della discussione e sono stati delineati i perimetri tematici e gli obiettivi di ciascuno di 18 tavoli di lavoro.

Presso il Gabinetto del Ministro è stato costituito un gruppo di supporto per tutte le attività degli Stati Generali e una segreteria tecnica che provvede alle esigenze logistiche e organizzative connesse all'iniziativa.

L'attività dei singoli tavoli si svolgerà, essenzialmente, tramite una piattaforma informatica ideata e realizzata per agevolare il dialogo telematico (anche in video conferenza), lo scambio e la consultazione di documenti all'interno di ciascun gruppo di lavoro.

Nell'esprimere, anche a nome del Ministro, un sincero ringraziamento per aver accettato di partecipare come coordinatore ai lavori, porgo il mio saluto.


Giovanni Melillo